



ORTO BOTANICO e
CINEFORUM ORIONE di Messina
in collaborazione con
L'ASSOCIAZIONE ANTONELLO DA MESSINA



presentano la X Edizione (2024) di **"CINEMA IN ORTO"**
Quattro serate estive presso la Cavea dell'Orto Botanico di Messina

Omaggio a GIULIETTA MASINA **nel trentennale della scomparsa**

NELLA CITTÀ L'INFERNO (1959)
di Renato Castellani

Orto Botanico di Messina, giovedì 4 luglio 2024, ore 21

Anno: 1959 - **Durata:** 106 minuti – bianco e nero - **Regia:** Renato Castellani - **Soggetto:** dal romanzo *Roma, Via delle Mantellate* di Isa Mari - **Sceneggiatura:** Suso Cecchi D'Amico, Renato Castellani - **Interpreti e personaggi:** Giulietta Masina (Lina), Anna Magnani (Egle), Cristina Gajoni (Marietta), Alberto Sordi (Antonio "Adone" Zampa) - **Fotografia:** Leonida Barboni - **Montaggio:** Jolanda Benvenuti - **Musiche:** Roman Vlad - Giuseppe Amato per la "Riama Film" - **Distribuzione:** Cineriz - **Riconoscimenti:** Presentato al Festival di Cannes nel 1959 - David di Donatello 1959 ad Anna Magnani come "Migliore attrice protagonista"- Nastro d'argento 1959 a Cristina Gajoni come "Migliore attrice non protagonista" - **NOTE:** il film è tratto dal romanzo *Roma. Via delle Mantellate* di Isa Mari (pseudonimo di Luisa Rodriguez), figlia di Febo Mari (Alfredo Rodriguez), noto attore e regista messinese dell'epoca del muto.

TRAMA: Accusata ingiustamente di complicità in un furto, la giovane domestica Lina (Giulietta Masina) viene incarcerata nella Prigione femminile delle Mantellate, a Roma. Il brutale contatto con il triste ambiente e con la tragica umanità che affolla il carcere atterrisce la

ragazza, che, però, a poco a poco, riesce a rassegnarsi alla propria sorte, anche grazie all'amicizia e alla protezione della recidiva Egle (Anna Magnani). Quando Lina, la cui innocenza è stata riconosciuta, lascia la prigione, appare "trasformata" e diventa più "furba" e "smaliziata" grazie alle "lezioni" di Egle; anche quest'ultima cambia profondamente; ma in meglio, grazie al contatto con Marietta (Cristina Gajoni), una giovane donna romantica, che aspira alla redenzione.

DALLA CRITICA: «Un "match" alla pari tra Magnani/Egle e Masina/Lina» (Filippo Sacchi) - «Il film spicca per la sua solida accuratezza, per una regia che, di sequenza in sequenza, di inquadratura in inquadratura, è sempre indiscutibile, e per un variegato, ottimo gruppo di attrici» (Mario Gromo) - Il film è impostato secondo i logori schemi del romanzo sociale ottocentesco e romantico, finendo per essere «soltanto un banale apologo melodrammatico e patetico» (Vittorio Spinazzola)

BIOGRAFIA e FILMOGRAFIA essenziali - GIULIETTA MASINA (San Giorgio di Piano, 22 febbraio 1921 – Roma, 23 marzo 1994), considerata una delle migliori attrici della sua generazione, dopo essersi laureata in Lettere nel 1945, mette a frutto la sua grande passione per la recitazione, dimostrata fin da bambina, lavorando in varie compagnie teatrali ed entrando poi anche nel mondo del cinema, dove ha lasciato un'impronta indelebile soprattutto grazie alle sue interpretazioni nei film diretti dal marito Federico Fellini, come – oltre *La strada – Il bidone* (1955), *Le notti di Cabiria* (1957), *Giulietta degli Spiriti* (1965), *Ginger e Fred* (1985). Altri film importanti: *Senza pietà* (1948) di Alberto Lattuada, *Fortunella* (1958) di Eduardo De Filippo, *Nella città l'inferno* (1958) di Renato Castellani, ecc.

SCHEDA A CURA DI NINO GENOVESE